



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot.489/2026

Roma, 10 aprile 2026

Alla cortese attenzione:  
del Ministro della Giustizia  
**On. Carlo Nordio**  
ROMA

E per conoscenza;  
Al Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia  
**Pres. Antonio MURA**  
ROMA

Alla Dott.ssa **Lina Di Domenico**  
Capo del Dipartimento  
dell'Organizzazione Giudiziaria  
ROMA

Alla Dott.ssa **Mariaisabella Gandini**  
Direttore Generale del Personale  
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,  
ROMA

**OGGETTO:** Richiesta urgente di attivazione di un interpello nazionale straordinario per TUTTI i profili del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria – tutela del benessere lavorativo, familiare e riequilibrio organizzativo.

On.le Ministro,

la scrivente **Organizzazione Sindacale**, nel richiamare integralmente le istanze pervenute dal personale in servizio presso il **Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria (DOG)**, rappresenta con estrema urgenza la necessità improcrastinabile di un **intervento strutturale e nazionale** volto a fronteggiare una condizione ormai divenuta **critica e diffusa**.

Il personale appartenente a **tutti i profili professionali** – risulta da anni assegnato in sedi spesso distanti centinaia di chilometri dalla propria residenza, in esito a procedure concorsuali pubbliche altamente selettive, sostenendo un sacrificio che travalica la dimensione lavorativa per incidere in maniera significativa sulla **sfera personale, economica e familiare**.



Si tratta di lavoratori che garantiscono quotidianamente il funzionamento del **servizio giustizia**, ma che operano in condizioni di **persistente sradicamento territoriale**, con effetti concreti e documentati: **separazione dai nuclei familiari**, difficoltà nella gestione dei figli, incremento dei costi di vita, instabilità affettiva e progressivo deterioramento del **benessere psico-fisico**.

Tale situazione è destinata ad aggravarsi ulteriormente in considerazione dell'imminente processo di **stabilizzazione del personale PNRR ed ai processi assunzionali in atto**, che determinerà una significativa **saturazione delle dotazioni organiche**, con il concreto rischio di una **cristallizzazione definitiva delle sedi** e di un conseguente blocco strutturale delle procedure di mobilità.

Sotto il profilo normativo, si evidenzia che il vincolo quinquennale di permanenza nella sede di prima assegnazione, previsto dall'**art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001**, non presenta carattere assoluto, essendo **derogabile** per comprovate esigenze organizzative e di interesse pubblico, come chiarito dal **Dipartimento della Funzione Pubblica (parere prot. n. DFP-0016950-P del 22/02/2022)**.

In tale quadro, l'attivazione di un **interpello nazionale straordinario**, esteso a **tutti i profili del DOG** e con requisito di accesso ridotto ad almeno **3 anni di servizio**, rappresenta una misura **legittima, proporzionata e coerente** con i principi sanciti dagli artt. **3 e 97 della Costituzione**, nonché con i criteri di **imparzialità, buon andamento ed equità dell'azione amministrativa**.

È altresì evidente che un simile intervento non determinerebbe alcun pregiudizio per l'Amministrazione, atteso che eventuali scoperture verrebbero compensate dalle nuove immissioni in servizio; al contrario, l'inerzia amministrativa produrrebbe un **grave squilibrio**, traducendosi in una compressione ingiustificata delle legittime aspettative del personale.

**"Ubi ius rigidum, ibi iniuria latet"**: laddove la norma venga applicata in maniera rigida e avulsa dalla realtà concreta, si annida il rischio di trasformare uno strumento di tutela in una fonte di **ingiustizia sostanziale**.



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Alla luce di quanto esposto, appare evidente che la questione non riguarda più soltanto la gestione del personale, ma incide direttamente sulla **dignità del lavoro pubblico**, sulla **tenuta sociale dei lavoratori** e sulla **credibilità dell'Amministrazione**.

Per tali motivi, la scrivente **Organizzazione Sindacale**

**CHIEDE**

- **l'immediata attivazione di un interpello nazionale straordinario ed all'interno delle stesse sedi** per assestamento di **tutti i profili professionali del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria**;
- la previsione, in via **eccezionale e derogatoria**, del requisito minimo di **3 anni di servizio**;
- l'adozione di misure idonee a garantire un **equilibrio concreto tra esigenze organizzative e diritti fondamentali dei lavoratori**, evitando che i processi di stabilizzazione e di assunzione determini un **blocco irreversibile della mobilità**.

Si confida in un **riscontro tempestivo e concreto**, in ragione della rilevanza della questione e delle sue profonde ricadute sul piano **umano, sociale e organizzativo**.

Distinti saluti

  
**Dott. Mirko Manna**  
UILPA Giustizia